

Roma, 23 Aprile 2024

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione

Ipotesi di un Gruppo di Lavoro per la revisione dei programmi didattici dei corsi AA.VV.F.

Lavoratrici e Lavoratori, nella giornata del 17 aprile c.a., si è riunito il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno la discussione sull'ipotesi di istituire un Gruppo di Lavoro per la revisione dei programmi didattici dei corsi AA.VV.F., da parte della Direzione Centrale per la Formazione.

Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, lo staff della Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo e il Dirigente della Direzione Centrale per le Risorse Umane con il relativo staff

Il Direttore Centrale per la Formazione, ha ribadito la necessità di snellire e rivedere la programmazione didattica per i corsi in ingresso per AA.VV.F. Molte sono le problematiche dovute alla mancanza di manualità da parte degli allievi, così come la mancanza di attitudine nell'operare in ambiente. Per questo ha chiesto al tavolo di istituire il Gruppo di lavoro composto da personale delle DCF/SCA, da quello della DCE e da personale proveniente da esperienze lavorative dai Comandi.

La Fp Cgil VVF è favorevole all'istituzione del suddetto Gruppo di Lavoro e ha chiesto che siano inseriti tutti i settori interessati nella formazione in ingresso, così come il personale che si dedica alla programmazione e alla sinapsi del corso. Rimane inteso che la rivisitazione della programmazione deve avere un indirizzo formativo che non guardi ai soli numeri di personale formato; una rivisitazione che non crei "badilanti" ma dei professionisti del soccorso.

La scrivente ha chiesto che il G. di L. inizi dall'analisi dei dati dei corsi in ingresso fin'ora effettuati, dall'analisi delle eventuali defezioni nella programmazione didattica e della sua sinapsi.

Abbiamo suggerito, come più volte già espresso in passato, di reinserire nelle valutazioni in itinere e in quella finale, la meritocrazia dell'allievo e non il semplice idoneo o non idoneo; valutazione quest'ultima che oltre a non valorizzare il discente, mortifica la figura del formatore.

Abbiamo chiesto di intervenire sulla gestione delle assenze degli allievi e di prevedere il reinserimento del 10° periodo didattico per coloro che abbisognano di periodi più lunghi di pratica, periodo quest'ultimo che da sempre destinato ai recuperi, ma tolto inspiegabilmente negli ultimi anni.

Abbiamo chiesto altresì, l'inserimento nella nuova programmazione delle schede di gradimento dei percorsi formativi da parte del personale discente, che dovranno interessare tutti i settori. Questa operazione aiuterà a lavorare meglio su eventuali punti di caduta del percorso didattico.

La Fp Cgil VVF in chiusura dell'intervento, ha ribadito la necessità di reinserire durante il percorso formativo, il modulo dell'Outdoor training; di fondamentale importanza per il ruolo di squadra e di leadership, caratteristiche che proprio il Vigile del Fuoco dovrebbe avere. Infine abbiamo insistito sulla necessità di una formazione che accompagni per tutta la vita lavorativa il personale, che faccia svolgere un percorso di crescita professionale così da accompagnarci fino ai passaggi di qualifica.

Il Direttore nel chiudere l'incontro, ha ringraziato il tavolo per l'alto contributo dato.

La Delegazione trattante
Fp Cgil VVF
Nevi Zelinotti Pacifici